COMUNE DI BOBBIO
PIANO REGOLATORE GENERALE 1993

Legenda delle cartografie in scala 1:5000 ed estratti in scala 1:1000 denominati "Zonizzazione"

Marzo 2002

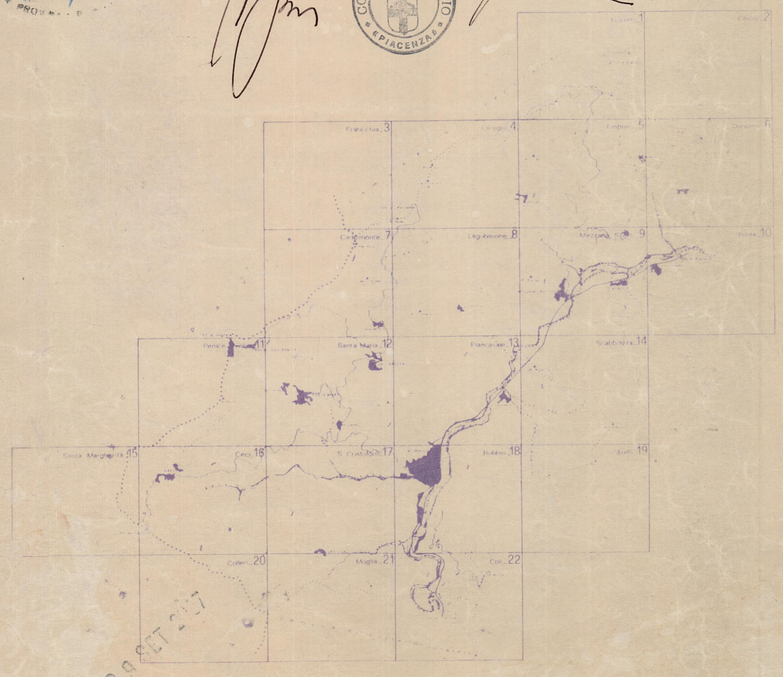
arch. f. bertuzzi arch. g. tacchini studio associato di edilizia e urbanistica

ARCHITETTO FABRIZIO BERTUZZI

IL SINDACO Pasquali Roberto

COMUNE DI BOBBIO (PIACENZA)

IL SEGRETARIO COMUNALE (Agnetti Dott. Matteo)



20 SET 2017

STRUMENTI DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.

Aree sottoposte a Piano generale di zona (P.Z.), a Piano generale territoriale (P.T.), a Studi di fattibilità (P.F.) (art. 6 punti 1/3)

Aree sottoposte a Piano urbanistico preventivo (art. 6 punto 4)
1 = Approvato, 2 = Di nuova formazione
PE = Piano per l'edilizia economica e popolare, PI = Piano per gli insediamenti produttivi, PP = Piano particolareggiato di iniziativa pubblica o privata, PR = Piano di recupero di iniziativa pubblica o privata

non ind. Aree sottoposte a Piani agricoli di sviluppo aziendale e interaziendale di iniziativa privata (art. 6 punto 5)

PU Aree sottoposte a Programma di intervento unitario (art. 6 punto 6)
1 = Approvato, 2 = Di nuova formazione

Unità minima di intervento per le aree sottoposte a progetto unitario (art.6 punto 7)

Unità minima di intervento relativa ai Perimetri dei Complessi tipologici (art.18)

non ind. Interventi edilizi diretti (art.6 punti 8/11)

FUNZIONI INSEDIABILI

non ind. Categoria residenziale, categoria turistica, categoria terziaria, categoria produttiva, categoria agricola (art. 7)

ZONE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE, SERVIZI SOCIALI E DI INTERESSE GENERALE

I = Istruzione, C = Attrezzature di interesse comune, R = Servizi religiosi, V = Spazi di verde pubblico, per il gioco e per lo sport, P = Parcheggi pubblici, G = Attrezzature di interesse urbano (art. 9 punti 1/5)

Zone destinate alla viabilità (art. 9 punto 6)

▸▸▸▸▸▸ Tratti viari da potenziare (art. 9 punto 6)

▹▹▹▹▹▹ Collegamenti pedonali (art. 9 punto 6)

eipar Piano dei servizi pubblici (art.5 punto 6)

INSEDIAMENTI DI ANTICO IMPIANTO

I.s.1/13 Edifici di interesse storico-artistico (art. 12 punto 1)

E.u.1/2 Edilizia urbana di valore storico (art. 12 punto 2)

C1/17 Insediamenti di interesse culturale (art. 12 punto 3)

Zone di vecchia formazione (1) e Zone di vecchia formazione speciali (2) (art.12 p.4)

Agglomerati di origine rurale (art. 12 punto 5)

ZONE DI SATURAZIONE

Zone di completamento residenziale (1) intensive e (2) estensive (art. 13 punto 1)

Zone di completamento turistico destinate (1) ad Insediamenti per attività turistiche temporanee all'aperto e (2) ad Altre attività turistiche (art. 13 punto 2)

Zone di completamento terziario (art. 13 punto 3)

Zone di completamento produttivo (art. 13 punto 4)

Zone di completamento di servizi (art. 13 punto 5)

ZONE DI NUOVO IMPIANTO

r Zone di espansione residenziale (art. 14 punto 1)

c/a Zone di espansione turistica destinate (c) ad Insediamenti per attività turistiche temporanee all'aperto e (a) ad Altre attività turistiche (art. 14 punto 2)

t Zone di espansione terziaria (art. 14 punto 3)

p Zone di espansione produttiva (art. 14 punto 4)

S ICRVPG Zone di espansione dei servizi (art. 14 punto 5)

ZONE DESTINATE ALL'USO AGRICOLO

Insediamenti destinati all'uso agricolo

Altre costruzioni

VINCOLI E LIMITAZIONI ALL'EDIFICABILITÀ

non ind. Acque pubbliche (art. 16 punto 1)

non ind. Zone sottoposte al vincolo idrogeologico (art. 16 punto 2)

non ind. Fasce di rispetto ai pozzi idrici comunali e alle sorgenti naturali (art.16 punto 3)

non ind. Edifici di interesse storico-artistico (art. 16 punto 4)

non ind. Zone sottoposte ai vincoli paesaggistici (art. 16 punto 5)

+++++ Zone di rispetto ai cimiteri (art. 16 punto 6)

non ind. Attività insalubri (art. 16 punto 7)

non ind. Strutture a rete (art. 16 punto 8)

— — — Fascie di rispetto stradale (art. 16 punto 9)

non ind. Distanze dalle strade (art. 16 punto 10)

non ind. Distanze tra i fabbricati e dai confini di proprietà e di zona (art. 16 punto 11)

non ind. Abitati da consolidare o da trasferire (art. 16 punto 12)

non ind. Zone di rispetto all'abitato (art. 16 punto 13)

non ind. Parcheggi di pertinenza (art. 16 punto 14)

non ind. Attrezzamento delle pertinenze (art. 16 punto 15)

CONSERVAZIONE DELLE AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO

AR▹▹▹▹ Aree di concentrazione di materiali archeologici (art. 17 punto 1)

AR▹▹▹ Altre zone di probabile interesse archeologico (art. 17 punto 2)

CONSERVAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI DI VALORE STORICO

s Edifici di interesse storico-artistico sottoposti ad interventi di Restauro scientifico (art. 18)

a Edifici pregevoli di interesse storico sottoposti ad interventi di Restauro e risanamento conservativo di tipo A (art. 18)

b Edifici di valore storico sottoposti ad interventi di Restauro e risanamento conservativo di tipo B (art. 18)

e Edifici di valore ambientale sottoposti ad interventi di Ristrutturazione edilizia (art. 18)

r Edilizia in contrasto con l'ambiente sottoposta ad interventi di Ristrutturazione edilizia (art.18)

ru Zone degradate sottoposte ad interventi di Ristrutturazione urbanistica (art. 18)

CONSERVAZIONE DEGLI AGGLOMERATI E DEGLI EDIFICI DI INTERESSE TESTIMONIALE

t1 Agglomerati di origine rurale di interesse testimoniale (art. 19 punto 1)

t2 Aggregazioni di tipologie di interesse testimoniale (art. 19 punto 2)

t3/t9 Costruzioni isolate di interesse testimoniale (art. 19 punto 3)
t3 = Cimiteri, t4 = Cappelle, oratori, tabernacoli votivi, t5 = Opifici, mulini, fornaci, macello, consorzio agrario, foro boario, t6 = Edifici rurali di interesse architettonico a capanna e a torre con poggiolo, edifici minori a torre preottocenteschi, t7 = Palazzine, villini storicisti, villette suburbane ed altri insediamenti non agricoli, t8 = Ricoveri per viandanti e case cantoniere, t9 = Colonie

TUTELA DELLE STRUTTURE DI ORIGINE STORICA E DI INTERESSE TESTIMONIALE

e1/e4 Pertinenze di interesse testimoniale (art. 20 punto 1)
e1 = Orti, giardini, spazi di verde privato e altri spazi pertinenziali di pregio, e2 = Corti o chiostri di pregio, e3 = Giardini di valore ambientale, e4 = Spazi d'uso comune

e5 Fonti di interesse testimoniale (art. 20 punto 2)
e5 = Fontane pubbliche, sorgenti termali

◂e6▸ Infrastrutture di interesse testimoniale (art. 20 punto 3)
e6 = Condotte idriche, ponti, terrapieni, cinta muraria, terrazzamenti, muri di contenimento, recinzioni, rampe, porticati

Viabilità storica extraurbana (art. 20 punto 4)
e7▸ e7 = collegamenti carrabili ottocenteschi di interesse primario
e7▹▹ e7= collegamenti antichi di primaria importanza
e7▹▹▹ e7 = altri collegamenti di interesse locale

TUTELA DELLE EMERGENZE NATURALISTICHE, MORFOLOGICHE E TESTIMONIALI

E8 = Linee di crinale (art. 21 punto 1)

E9 = Zone a prevalente affioramento litoide, E10 = Calanchi, E11 = Conoidi di detrito o di deiezione (art. 21 punto 2)

E12/E14 E12 = Boschi di valore ambientale, E13 = Zone coltive di anticoltivo a terrazze, E14 = Cave antiche (art.21 punto 3)

TUTELA DEL TERRITORIO EXTRAURBANO

Alvei incisi (1) e di piena (2) (art. 22 punti 1 e 2)

Zona ad elevato grado di antropizzazione (art.22 punto 3)

Zone interessate da frane e colate di fango recenti

Zone interessate da frane antiche

Zone interessate da fenomeni di erosione incanalata e diffusa

Area e potenziale movimento di massa

Formazioni boschive (art. 22 punto 7)

Zone cespugliate o con copertura arborea carente (art. 22 punto 8)

Alvei del reticolo idrografico minore (1) (art.22 punto 1) e fascia di integrazione fluviale (2) (art.22 punto 4)

SALVAGUARDIA DEL PAESAGGIO

•ZN• Zone di tutela naturalistica (art. 23 punto 1)

•ZT• Zone di tutela naturalistica-ambientale (art. 23 punto 2)

•ZF• Zone fluviali (art.23 punto 3)

•NU• Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art. 23 punto 4)

•ED• Zone ad edificazione diffusa (art. 23 punto 5)

ALTRE PRESCRIZIONI

vs >> Viabilità storica interna agli abitati (art.20 punto 5)

vp >> Viabilità panoramica (art.32)

① ② Zone di sviluppo turistico termale aree 1 e 2 (art.34)